Scritto da Red.
Mercoledì 10 Aprile 2024 19:40



AVELLINO – «Ancora una volta l'opposizione non ha perso l'occasione per strumentalizzare i lavori dell'Aula consiliare ed il pubblico presente, proponendo all'assise una modifica del regolamento del Forum dei giovani che non poteva essere realizzata. Per questo, abbiamo inteso lasciare la seduta e non prestarci ad un dibattito infruttuoso, promosso dalla minoranza al solo fine di perseguire scopi elettorali, come ha fatto sistematicamente il consigliere Iandolo durante il suo intervento iniziale utilizzando gli argomenti più disparati e meno pertinenti per gettare discredito sull'amministrazione comunale. Tra l'altro coinvolgendo demagogicamente la platea presente».

Lo dichiara in una nota la maggioranza consiliare che chiarisce in merito alla decisione di lasciare la seduta odierna del Consiglio comunale.

«Non è un caso – prosegue – che in apertura di discussione il consigliere di «Davvero», Mario Spiniello, avesse definito "fuori luogo portare all'attenzione del Consiglio comunale l'approvazione del nuovo regolamento del forum". E ciò per diverse ragioni. «La richiesta di Iandolo, per cominciare, è stata protocollata il 15 marzo scorso. E trovandosi il Comune a ridosso di un'imminente scadenza elettorale, appare evidente come questo compito spetti ormai all'amministrazione che verrà. Lo stesso ragionamento – proseguono i consiglieri – vale per la richiesta avanzata dal consigliere Iandolo nella sua mozione, in cui propone un'abrogazione del precedente regolamento e la sostituzione con il nuovo entro il 2024, impegnando genericamente il sindaco e la giunta, che oggi sono a scadenza di mandato.

Nel merito, infine, l'articolo 9 del regolamento del Forum dei giovani stabilisce esplicitamente

che “l’assemblea delibera a maggioranza dei due terzi dei suoi membri le proposte di modifica al regolamento e le propone al Consiglio comunale, che provvede ad esaminarle nella sua prima seduta utile”. Dunque, la competenza spetta l’assemblea del Forum, che in questo momento non c’è, e non certo ad un consigliere comunale. Ciò chiarito – evidenzia la maggioranza – risulta palese come la procedura proposta non potesse essere condotta in porto. Stigmatizziamo con forza, dunque, l’atteggiamento dell’opposizione – conclude la maggioranza – che ha invece provato ad impostare un ragionamento il cui unico fine era strumentalizzare l’intera vicenda per fini politici ed elettorali, che tutti possono facilmente comprendere in questo momento, ma che nulla hanno di nobile e di concreto. Né dal punto di vista della prassi amministrativa e tantomeno dell’interesse e dell’attenzione rivolti ai giovani della nostra città».

Aggiornamento dell’11 aprile 2024, ore 10.43 – Qui di seguito il comunicato dell’Associazione Avionica sull’ultimo Consiglio comunale: Siamo venuti alla seduta del Consiglio comunale perché volevamo che i consiglieri e la giunta tutta ci potessero guardare dritti negli occhi mentre per l’ennesima volta remavano contro gli interessi dei giovani della città negando loro il diritto di un Forum dei Giovani.

Lo ammettiamo, abbiamo avuto dei pregiudizi. Pensavamo che avrebbero avuto questo coraggio. Ma dobbiamo complimentarci con questa amministrazione per aver fatto anche peggio di quello che speravamo. Ma procediamo con ordine: prima cosa a lasciarci di stucco è stata l’assenza dell’Assessore

Luongo, rappresentante istituzionale delle politiche giovanili, il più giovane tra i ruoli istituzionali in aula. Tutto questo in teoria, perché essere assente sulle questioni giovanili si tratta di un fatto politicamente grave perché significa aggregarsi anche lui a quella schiera della politica vecchia che utilizza i giovani come retorica per i loro interessi personali. E su questo un giorno magari ci darà delle risposte sulla Cittadella dei Giovani, sugli Stati Generali delle Politiche giovanili e sul motivo per cui il Samantha Della Porta alla fine ha avuto un'altra destinazione d'uso rispetto alle promesse di due anni fa fatte sulla pelle dei giovani avellinesi, sul perché non si è più fatto niente e sul se alla fine è valsa la pena tentare di distruggere una delle esperienze giovanili più importanti di questa città.

Passiamo alla cosa probabilmente ancora più grave: molti di noi hanno assistito per la prima volta ad un Consiglio comunale e vedere mano a mano l’aula svuotarsi dai consiglieri di maggioranza per non raggiungere il numero legale per la votazione sull’approvazione del regolamento del Forum dei Giovani è stato un punto talmente basso che anche dei pregiudiziosi come noi sono rimasti spiazzati.

Quello che si è compiuto oggi è tutto quello che allontana i giovani dalla politica e la politica dai giovani. Questo è esattamente l'emblema del perché della poca fiducia nelle istituzioni e soprattutto uno dei motivi per cui Avellino continua ad essere una città ancorata al passato e non attenta alle nuove generazioni.

Leggiamo di articoli che provano a raccontare la vicenda di ieri come qualcosa che le opposizioni hanno costruito strumentalizzando i giovani e che "nulla hanno di nobile e di concreto. Né dal punto di vista della prassi amministrativa e tantomeno dell'interesse e dell'attenzione rivolti ai giovani della nostra città".

Non provateci a cambiare la narrazione di quello che è accaduto oggi e fatevi un esame di coscienza perché non avete alcun diritto di parlare a nome nostro e dei nostri bisogni che non hanno nulla a che fare con lo scempio perpetrato oggi da parte dell'amministrazione. Siamo giovani ma giovane non è sinonimo di manipolabile e questo, a fatica, dovrete accettarlo. Perché siamo giovani ma non siamo esenti da responsabilità. Siamo giovani e siamo precari, siamo giovani e siamo studenti e spesso anche studenti lavoratori. Siamo giovani ma crediamo in una Avellino vivibile. Una Avellino migliore di questa.

Ribadiamo quanto espresso nel nostro ultimo comunicato: alla fine, se continuate così, rimarrete sempre più soli e questa città sarà svuotata da tutte le energie che la nostra amata città ha bisogno per uno sviluppo su misura di tutti. Se questo è il sentiero che avete deciso di intraprendere, fatecelo sapere. Non perché così ci metteremo l'anima in pace. Chi come

noi ama Avellino non smetterà di lottare per costruire quello che non siete riusciti a costruire voi. Ma fatecelo sapere perché ormai è diventato anche svilente per voi riempirvi le bocche de "i giovani" buttando soltanto macigni sulle loro spalle.